

Il Sindaco – Presidente – Erika Ferranti, sulla scorta delle favorevoli risultanze istruttorie poste in essere dagli uffici competenti e dei pareri favorevoli resi dai medesimi, illustra all'assemblea il contenuto della proposta di deliberazione, di seguito, integralmente riportata:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il Regolamento del Consiglio Comunale approvato con Delibera di Consiglio n. 13 del 06/03/2001 e modificato con Deliberazione della Giunta comunale n. 66 dell'11/11/2009;

Considerata la necessità di apportare una variazione al suddetto regolamento che disciplina il funzionamento dell'organo assembleare dell'Ente;

Considerato, inoltre, che le modifiche in essere hanno lo scopo di garantire il funzionamento dell'Ente in modo maggiormente partecipativo prevedendo la possibilità di adunanze aperte al pubblico;

Ritenuto che le modifiche di cui trattasi non pregiudicano i principi di democrazia che garantiscono la partecipazione alle decisioni amministrative da parte dei componenti del consiglio;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla seguente modifica del testo normativo:

DELIBERA

1- di approvare la modifica al regolamento comunale del Consiglio, per le motivazioni riportate nella parte narrativa del presente atto;

2- di modificare il corpo del regolamento aggiungendo l'articolo 32-bis, dal titolo "Adunanze aperte" che così recita:

ART. 32-BIS

ADUNANZE APERTE

I. Quando particolari motivi lo facciano ritenere opportuno, il Presidente, sentiti i capigruppo, può indire l'adunanza "aperta" del Consiglio, nella sua sede abituale o anche nei luoghi particolari previsti dal presente regolamento o stabiliti dal Presidente del Consiglio.

II. Tali adunanze hanno carattere straordinario e alle stesse possono essere invitati Parlamentari, rappresentanti della Regione, della Città Metropolitana, di altri Enti pubblici e delle forze sociali, politiche, sindacali, associazioni, portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati e persone singole su questioni di interesse collettivo, interessati ai temi da discutere.

III. In tali particolari adunanze il Presidente, garantendo la piena e prioritaria libertà di espressione dei membri del Consiglio, consente anche interventi dei rappresentanti come sopra invitati, affinché portino il loro contributo di opinioni e di conoscenze e precisino al Consiglio gli orientamenti delle parti sociali da loro rappresentate.

IV. Qualora tali particolari riunioni del Consiglio si concludano con un voto che può avere per oggetto una mozione, un ordine del giorno, una risoluzione o una petizione per rappresentare ad altre Autorità ed Enti gli intendimenti del Consiglio sui problemi trattati, alle votazioni relative prendono parte solo i Consiglieri, con esclusione degli altri presenti.

3- di incaricare il Responsabile del I Settore "Affari Interni e Istituzionali" ad adeguare il suddetto regolamento secondo le modifiche apportate.



COMUNE DI
BENTIVOGLIO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 3/2019

DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 16.01.2019

IL RESPONSABILE SETTORE

Dott. Fabrizio Simoncini

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____